

FARMACIA COMUNALE SAN CARLO SRL
Società interamente partecipata dal Comune di Rezzato

Via G. Matteotti n. 151 - 25086 REZZATO (BS)
C.F. - P. IVA - Reg. Imprese n. 02527400986
Capitale Sociale euro 50.000,00 i.v. - R.E.A. n. 457112

**RELAZIONE SULLA GESTIONE, SUL GOVERNO SOCIETARIO E
VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI**

Esercizio chiuso al 31/12/2020

La nostra società presenta il bilancio di esercizio al 31/12/2020 nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435 del codice civile integrandolo, anche se non obbligatorio, con la presente relazione sulla gestione.

La presente relazione viene inoltre redatta ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 4 del D. Lgs. n. 175/2016 che prevede, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio, e che rappresenta, per le società a controllo pubblico e per gli enti soci, uno strumento di governance societaria che offre agli stessi una panoramica sull'andamento della società.

In particolare la relazione ha l'obiettivo di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'ente socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

ATTIVITA' SOCIETARIA

La società ha per oggetto la gestione, in base al contratto di servizio stipulato dalla FARMACIA COMUNALE SAN CARLO SRL con il COMUNE DI REZZATO, della farmacia comunale sita in REZZATO (BS) Via G. Matteotti n. 151.

Pertanto, la società, occupandosi di vendita di farmaci, opera in un mercato che, come è noto, è caratterizzato, da una forte regolamentazione del quadro giuridico di riferimento (con il paradosso della difficile interpretazione delle norme) e, dall'altro, dal vantaggio competitivo correlato al contingentamento della presenza di farmacie (sia comunali che private) sul territorio. Oltre a quella gestita dalla società sul territorio comunale vi sono tre farmacie private, di cui una di recente apertura; si rileva inoltre la presenza dell'attività concorrenziale di farmacie private particolarmente rilevanti sul territorio dei comuni limitrofi.

Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto, tramite procedura di pubblica evidenza, a nominare la nuova Direttrice della farmacia stipulando con la stessa un contratto di collaborazione per la durata di cinque anni.

Nel corso dell'anno 2020 la Direttrice ed il personale dipendente hanno positivamente gestito la fase iniziale della pandemia da Covid-19 gestendo le criticità correlate all'indisponibilità di dispositivi sanitari (mascherine, guanti, gel igienizzanti). La farmacia comunale di REZZATO ha svolto con dedizione ed impegno il suo ruolo di presidio sanitario

territoriale in aiuto alla comunità locale.

Terminata la prima fase emergenziale si è proseguito, nel 2020 e nei primi mesi del 2021, a gestire l'evolversi della situazione pandemica che sta tuttora condizionando negativamente la gestione aziendale (maggiori costi, minori vendite per altre patologie).

ASSETTO PROPRIETARIO.

La società è stata costituita in data 12/05/2004 nella veste giuridica di società a responsabilità limitata; in fase di avvio della gestione si era avviata una procedura pubblica di selezione di una farmacista professionista da associare, con una quota del 40% del capitale sociale, sia alla compagine societaria che alla gestione operativa della società con il ruolo di Direttrice della farmacia (cosiddetta doppia gara).

Nel giugno 2019 la Direttrice, risultando assegnataria di una farmacia di nuova istituzione, ha comunicato la sua volontà di recedere dalla compagine sociale e di cessare l'attività di Direttrice. La procedura di recesso, che ha previsto la liquidazione del socio privato direttamente da parte della società, si è conclusa nel corso dell'anno 2020 con il pagamento del saldo del valore delle quote.

Attualmente il capitale sociale della società, pari ad euro 50.000,00, è interamente detenuto dal Socio Unico COMUNE DI REZZATO, con sede a REZZATO (BS) in Piazza Vantini n. 21, C.F. 00634160170.

CORPORATE GOVERNANCE.

Fino al 20/09/2020 la società è stata amministrata da un Consiglio di amministrazione di cui faceva parte anche il socio privato; da tale data la società è amministrata dallo scrivente Amministratore Unico, dott. AURELIO BIZIOLI, con durata in carica fino al termine del mandato amministrativo del Sindaco pro tempore.

L'Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e quindi può compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale, FARMACIA COMUNALE SAN CARLO SRL può nominare quale organo di controllo, alternativamente, il collegio sindacale o il revisore contabile. Poiché in base all'art. 20 dello Statuto sociale la nomina del Collegio Sindacale è obbligatoria solo se ricorrono le condizioni di cui all'art. 2477 c.c., si è proceduto invece, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, alla nomina del Revisore Legale dei Conti nella persona del dott. ANGELO CISOTTO, nominato in data 25/05/2020 ed in carica sino all'approvazione del bilancio 2022.

PIANTA ORGANICA

Al 31/12/2020 la pianta organica della società FARMACIA COMUNALE SAN CARLO SRL risulta così composta:

- N. 1 direttrice di farmacia (contratto libero professionale).

- N. 1 farmacista collaboratore (contratto a tempo determinato).
- N. 1 farmacista collaboratrice (contratto di apprendistato).
- N. 1 commessa specializzata vendite cosmesi.
- N. 1 commessa magazziniera.

Nel corso del 2021 è obiettivo dell'organo di amministrazione procedere ad una stabilizzazione del personale dipendente procedendo, al termine del contratto di apprendistato, con una procedura pubblica di assunzione.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA.

La società ha chiuso l'esercizio 2020 con un risultato positivo pari a 34.636,52 euro a fronte di un risultato, sempre positivo, nel 2018 di euro 49.815,65. E' importante evidenziare che tale risultato è stato ottenuto pur in presenza di un considerevole incremento del canone di concessione comunale incrementato da 27.989,00 a 62.889,00 euro (dal 2% al 5% dei ricavi annui).

Per meglio evidenziare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un rendiconto sintetico dei conti patrimoniali:

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	31/12/2019		31/12/2020	
Immobilizz. materiali	203.505,86	38,7%	205.505,36	35,9%
Immobilizz. finanziarie	21.528,00	4,1%	21.528,00	3,8%
Magazzino c/rimanenze	155.175,34	29,5%	167.934,73	29,4%
Crediti verso clienti	45.745,74	8,7%	47.182,25	8,3%
Crediti a breve	26.006,13	5,0%	44.400,28	7,8%
Disponibilità liquide	<u>73.358,66</u>	14,0%	<u>85.241,53</u>	14,9%
Totale attività	525.319,73	100,0%	571.792,15	100,0%
PASSIVITA'	31/12/2019		31/12/2020	
Debiti verso fornitori	132.923,92	25,3%	205.981,13	36,0%
Debiti tributari e previdenziali	12.379,46	2,4%	9.376,23	1,6%
Altri debiti a breve termine	47.801,10	9,1%	20.849,78	3,6%
Fondo accantonamento TFR	37.772,73	7,2%	41.154,03	7,2%
Fondi ammortamento	<u>181.548,50</u>	34,6%	<u>184.848,19</u>	32,3%
Totale passività	412.425,71	78,5%	462.209,36	80,8%

PATRIMONIO NETTO	31/12/2019		31/12/2020	
Capitale sociale	50.000,00	9,5%	50.000,00	8,7%
Riserva legale	10.000,00	1,9%	10.000,00	1,7%
Altre riserve	3.078,37	0,6%	14.946,27	2,6%
Risultato d'esercizio	<u>49.815,65</u>	9,5%	<u>34.636,52</u>	6,1%
Totale patrimonio netto	112.894,02	21,5%	109.582,79	19,2%
TOTALE A PAREGGIO	<u>525.319,73</u>	100,0%	<u>571.792,15</u>	100,0%

Sulla base dei valori di bilancio sopra riportati e delle opportune riclassificazioni, possono essere calcolati alcuni indicatori di bilancio che evidenziano ulteriormente la solidità patrimoniale e finanziaria della società.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31/12/2019		31/12/2020	
Immobilizz. materiali nette	21.957,36	6,4%	20.657,17	5,3%
Immobilizz. finanziarie	<u>21.528,00</u>	6,3%	<u>21.528,00</u>	5,6%
Capitale immobilizzato	43.485,36	12,6%	42.185,17	10,9%
Magazzino c/rimanenze	155.175,34	45,1%	167.934,73	43,4%
Crediti verso clienti	45.745,74	13,3%	47.182,25	12,2%
Crediti a breve	26.006,13	7,6%	44.400,28	11,5%
Disponibilità liquide	<u>73.358,66</u>	21,3%	<u>85.241,53</u>	22,0%
Attività a breve termine	300.285,87	87,4%	344.758,79	89,1%
ATTIVO TOTALE	<u>343.771,23</u>	100,0%	<u>386.943,96</u>	100,0%
Debiti verso fornitori	132.923,92	38,7%	205.981,13	53,2%
Debiti tributari e previdenziali	12.379,46	3,6%	9.376,23	2,4%
Altri debiti a breve termine	<u>47.801,10</u>	13,9%	<u>20.849,78</u>	5,4%
Passività a breve termine	193.104,48	56,2%	236.207,14	61,0%
Debiti a medio lungo termine	0,00	0,0%	0,00	0,0%
Fondo accantonamento TFR	<u>37.772,73</u>	11,0%	<u>41.154,03</u>	10,6%
Passività a m/l termine	37.772,73	11,0%	41.154,03	10,6%

Capitale sociale	50.000,00	14,5%	50.000,00	12,9%
Riserva legale	10.000,00	2,9%	10.000,00	2,6%
Altre riserve	3.078,37	0,9%	14.946,27	3,9%
Risultato d'esercizio	<u>49.815,65</u>	14,5%	<u>34.636,52</u>	9,0%
Patrimonio netto	112.894,02	32,8%	109.582,79	28,3%
CAPITALE INVESTITO	<u>343.771,23</u>	100,0%	<u>386.943,96</u>	100,0%

Analisi patrimoniale e finanziaria

Dall'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria sopra evidenziata, si evidenziano alcuni valori di riferimento patrimoniali e finanziari:

CAPITALE NETTO CIRCOLANTE	31/12/2019	31/12/2020
Magazzino c/rimanenze	155.175,34	167.934,73
Crediti verso clienti	45.745,74	47.182,25
Crediti a breve	26.006,13	44.400,28
Disponibilità liquide	73.358,66	85.241,53
Debiti verso fornitori	-132.923,92	-205.981,13
Debiti tributari e previdenziali	-12.379,46	-9.376,23
Altri debiti a breve termine	<u>-47.801,10</u>	<u>-20.849,78</u>
	<u>107.181,39</u>	<u>108.551,65</u>
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2019	31/12/2020
Disponibilità liquide	73.358,66	85.241,53
Debiti a medio lungo termine	0,00	0,00
Fondo accantonamento TFR	<u>-37.772,73</u>	<u>-41.154,03</u>
	<u>35.585,93</u>	<u>44.087,50</u>

E' opportuno evidenziare che nel corso dell'anno 2020 la società si è fatta carico del pagamento del saldo della quota di liquidazione del socio privato.

Sulla base dei dati patrimoniali e finanziari sopra richiamati si possono evidenziare degli indici di analisi della struttura aziendale:

INDICI PATRIMONIALI	Anno 2019	Anno 2020
Indice di rigidità degli utilizzi di capitale Immobilizzazioni totali nette / Attivo totale	0,13	0,11
Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto / Immobilizzazioni totali nette	2,60	2,60
Indice di autofinanziamento immobilizzazioni materiali Patr. netto + F.di amm. / Immob. materiali lorde	1,45	1,43
Indice di copertura degli ammortamenti F.di amm. / Immob. materiali lorde	0,89	0,90
Indice di leva finanziaria (Leverage) Attivo totale / Patrimonio netto	3,05	3,53

INDICI LIQUIDITA'	Anno 2019	Anno 2020
Indice di liquidità immediata Disponibilità liquide / Passività correnti	0,38	0,36
Indice di liquidità primaria Disp. Liquide + Crediti a breve / Passività a breve	0,75	0,75
Indice di liquidità secondaria Attività a breve / Passività a breve	1,56	1,46

Piano degli investimenti

Attualmente non sono in corso particolari investimenti per l'attività societaria.

ESAME DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI.

Per meglio comprendere i risultati economici della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019		31/12/2020	
Ricavi su vendite e corrispettivi	1.399.442,01	100,0%	1.257.783,21	100,0%
Costo del venduto	<u>941.096,89</u>	67,2%	<u>827.417,79</u>	65,8%
Margine di contrib. lordo	458.345,12	32,8%	430.365,42	34,2%
Costi del personale	158.537,78	11,3%	148.757,53	11,8%
Costi lavoro autonomo	110.968,96	7,9%	89.395,00	7,1%
Costi di gestione	42.543,37	3,0%	41.845,81	3,3%
Spese generali società	<u>40.821,67</u>	2,9%	<u>33.846,23</u>	2,7%
Margine operativo lordo	105.473,34	7,5%	116.520,85	9,3%
Canone di concessione	27.989,00	2,0%	62.889,00	5,0%
Ammortamenti e svalutazioni	7.092,58	0,5%	7.119,14	0,6%
Proventi finanziari e diversi	2.850,82	0,2%	6.909,43	0,5%
Oneri finanziari	2,72	0,0%	46,25	0,0%
Oneri diversi	<u>1.277,84</u>	0,1%	<u>3.317,60</u>	0,3%
Risultato prima delle imposte	71.962,02	5,1%	50.058,29	4,0%
Imposte sul reddito	<u>22.146,37</u>	1,6%	<u>15.421,77</u>	1,2%
Risultato di esercizio	<u>49.815,65</u>	3,6%	<u>34.636,52</u>	2,8%

Dalla gestione ordinaria si genera il cash flow aziendale che, nella sua determinazione semplificata (utilizzato per i successivi calcoli degli indici di crisi) risulta essere:

CASH FLOW	31/12/2019	31/12/2020
Risultato di esercizio	49.815,65	34.636,52
Ammortamenti e svalutazioni	7.092,58	7.119,14
Accantonamento fondo TFR	<u>7.307,59</u>	<u>8.216,39</u>
	<u>64.215,82</u>	<u>49.972,05</u>

Sulla base dei valori di bilancio sopra riportati e delle opportune riclassificazioni, possono essere calcolati alcuni indicatori di bilancio che evidenziano l'andamento della società.

INDICI REDDITIVITA'	Anno 2019	Anno 2020
ROS - Return On Sales Margine lordo di contribuzione / Ricavi	32,75%	34,22%
ROI - Return On Investment Margine operativo lordo / Capitale investito	30,68%	30,11%
ROE - Return On Equity Risultato netto / Patrimonio netto	44,13%	31,61%
AT - Assets Turnover Ricavi / Patrimonio netto	12,40	11,48

Il dato significativo della gestione 2020 è dato dalla riduzione dei ricavi (causa la situazione di maggiore concorrenzialità sopra richiamata) a cui peraltro si contrappone un miglioramento del margine di contribuzione delle vendite.

I ricavi dell'attività di farmacia ammontano ad euro 1.257.783,21, con un decremento del 10,12% rispetto all'anno precedente in cui i ricavi erano pari ad euro 1.399.442,01.

Il costo del venduto, pari ad euro 827.417,79, incide per il 65,8% sul fatturato con un positivo decremento rispetto all'anno precedente.

Il margine operativo lordo in base a questi dati risulta pari al 34,2% dei ricavi, con un miglioramento di circa 1,5 punti percentuali rispetto all'esercizio 2019.

Le altre voci di costo risultano in linea con l'esercizio precedente determinando un margine operativo lordo di euro 116.520,85 pari al 9,3% dei ricavi contro un valore di euro 118.306,01 pari al 8,5% dei ricavi rilevato nel 2019.

Il canone di concessione per la gestione della farmacia, che nel 2020 è determinato nella misura del 5% dei ricavi di tale attività con un incremento del 3% del canone precedente, incide sul risultato per un importo di euro 62.889,00, determinando un utile pari ad euro 34.636,52.

ALTRI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI.

L'art. 13, comma 2, del Codice della crisi e dell'insolvenza dell'Impresa di cui al D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, ha assegnato al CNDCEC il compito di elaborare gli indici necessari al completamento del sistema di allerta.

Ad oggi il CNDCEC ha pubblicato in data 20/10/2019 una prima versione degli indici, in bozza di consultazione, che risulta ancora in attesa di approvazione da parte del MISE.

In data 18/10/2020 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza recante disposizioni integrative e correttive a norma dell'art. 1, comma 1,

Legge n. 20/2019 al D.Lgs n. 14/2019.

Allo scopo di fornire una analisi del rischio di crisi più completa ed esaustiva si ritiene comunque opportuno procedere alla determinazione di tali indici predisposti appositamente per far emergere l'eventuale sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa.

PATRIMONIO NETTO - In primo luogo deve essere valutata l'eventuale presenza di un Patrimonio Netto negativo. Tale situazione non si verifica nella società in quanto il Patrimonio Netto complessivo risulta positivo e pari ad euro 109.582,79 per l'anno 2020 e ad euro 112.894,02 per l'anno 2019 (la diminuzione è dovuta alla liquidazione del socio privato).

DEBT SERVICE COVERAGE RATIO - Un secondo indicatore è invece rappresentato dal DSCR, un indice che richiede la valutazione del prevedibile andamento aziendale nei prossimi 3-5 anni per il quale non si dispongono, attualmente, di dati prognostici sufficientemente affidabili.

In alternativa all'utilizzo del DSCR è possibile ricorrere all'impiego combinato di una serie di cinque indici con soglie diverse a seconda del settore di attività, che debbono allertarsi tutti congiuntamente.

Gli indici da tenere in considerazione con le relative soglie di allerta per il settore di commercio al dettaglio, settore in cui la società effettua la maggior parte del proprio fatturato e pertanto ritenuto maggiormente significativo, sono i seguenti:

INDICI DI MONITORAGGIO CRISI AZIENDALE		
Settore: G 47 Commercio al dettaglio	Anno 2019	Anno 2020
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari Oneri finanziari / Ricavi - Allerta se maggiore uguale 1,50%	0,00%	0,00%
Indice di adeguatezza patrimoniale Patrimonio Netto / Debiti totali - Allerta se minore uguale 4,20%	48,90%	39,51%
Indice di liquidità a breve termine Attivo corrente / Passivo corrente - Allerta se minore uguale 89,90%	155,50%	145,96%
Indice di ritorno dell'attivo Cash flow / Totale attivo - Allerta se minore uguale 1,00%	18,68%	12,91%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario Debiti previdenziali e tributari / Totale attivo - Allerta se superiore 7,80%	3,60%	2,42%

Nessuno degli indici presi in considerazione risulta al di fuori delle soglie previste per lo specifico settore in cui opera la società e pertanto non sono presenti "allarmi" che possano indicare la precoce presenza di uno stato di crisi d'impresa.

Tali risultanze, unitamente all'esistenza di un Contratto di servizio per la gestione di un

servizio pubblico strategico per il territorio con scadenza 31/12/2024, alla base dell'attività principale svolta dalla società, fanno ritenere che sia da escludere il rischio di crisi aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

In linea con le politiche gestionali impostate nei precedenti periodi, con l'obiettivo del consolidamento della clientela ed attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di sviluppo e operative già programmate.

RISCHI AZIENDALI - STRUMENTI DI CONTROLLO/GESTIONE DEL RISCHIO.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

L'azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non i generici rischi di mercato e finanziari, legati alla crisi macro-economica e finanziaria globale ad oggi in atto, a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori economici.

Più precisamente la società:

i – non è esposta a particolari rischi in quanto il servizio è svolto con professionalità ed a normali condizioni di mercato;

ii – gode ad oggi di un buon grado di rating da parte del sistema bancario e quindi non è esposta a particolari rischi di revoca dell'unico affidamento in essere (centomila euro di affidamento in conto corrente), peraltro non utilizzato;

iii – visto il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane.

Considerato quanto sopra non sussistono, alla data di redazione del bilancio 2020, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro facendo venir meno il presupposto della continuità aziendale (going concern).

Non sussistono altresì particolari criticità giuridiche, con riferimento alla continuità aziendale nel 2021, tenuto conto che il contratto di affidamento della Farmacia Comunale ha validità fino al 31/12/2024.

La situazione di pandemia generalizzata in atto al momento della stesura del presente documento non comporta incertezze consolidando infatti il ruolo dell'attività farmaceutica territoriale.

Informativa sull'ambiente.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati alla tutela ambientale e più in generale all'attenzione posta al rispetto del contesto ambientale e del territorio. La tipologia di attività esercitata non riveste peraltro particolare significatività in termini ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale.

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per

l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività, rimane uno degli obiettivi primari della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare.

Strumenti di governo e controllo societario.

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario:

- a - Piano Triennale Anticorruzione;
- b - Codice Etico di comportamento;
- c - Programma per la Trasparenza e l'Integrità.

Il sistema di controllo interno della società, pur considerando la limitatezza della struttura aziendale, è inteso come un processo che coinvolge tutte le funzioni aziendali, diretto alla tutela dell'efficacia ed efficienza nella conduzione delle operazioni gestorie, il rispetto della normativa applicabile e la salvaguardia dei beni aziendali.

A seguito dell'introduzione nell'ordinamento giuridico italiano della Legge 190/2012, le società partecipate pubbliche risultano assoggettate, senza limitazione alcuna, all'ampio spettro degli obblighi anticorrittivi, al pari delle Amministrazioni propriamente pubbliche; anch'esse sono tenute a nominare il proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il Responsabile della Trasparenza e il Titolare del potere sostitutivo.

Strumenti integrativi di governo e controllo societario.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 l'ordinamento lascia alla libera valutazione delle società a controllo pubblico l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con gli ulteriori strumenti indicati dalla norma in questione. Se adottati, tali strumenti devono essere indicati nella relazione sul governo societario e, in mancanza, nella medesima relazione, è necessario dar conto delle ragioni della mancata adozione.

Di seguito si indicano gli strumenti integrativi di governo societario.

Art. 6 comma 3 lett. a) - Regolamenti interni – La società ha predisposto il Regolamento per l'assunzione del personale, il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi sotto soglia e la Carta dei servizi.

Art. 6 comma 3 lett. b) - Ufficio di controllo - L'Azienda, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di una struttura di internal audit, avvalendosi di uno studio di consulenza esterno e del revisore contabile.

Art. 6 comma 3 lett. c) - Codice di condotta - L'Azienda ha adottato il Codice Etico oltre al Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex L.190/2012.

Art. 6 comma 3 lett. d) - L'Azienda non ha, per ora, ritenuto necessario dotarsi di ulteriori strumenti integrativi di monitoraggio della gestione aziendale.

RAPPORTI CON L'ENTE PUBBLICO SOCIO

Il COMUNE DI REZZATO ha costituito la società, ora a totale partecipazione pubblica, denominata "FARMACIA COMUNALE SAN CARLO SRL" per la esclusiva gestione della farmacia di cui è titolare.

Il primo contratto di servizio per la gestione dei servizi affidati a FARMACIA COMUNALE SAN CARLO SRL è scaduto il 31/12/2009. Il Comune, dopo un primo rinnovo di durata decennale per il periodo dal 01/01/2010 al 31/12/2020, ha ritenuto di procedere ad un ulteriore rinnovo per la durata di cinque anni con decorrenza dal 01/01/2020 al 31/12/2024. Tale contratto è stato stipulato in data 28/01/2020.

Rispetto alle predette attività, il contratto di servizio prevede in capo al Comune una serie di funzioni di indirizzo e controllo che vengono effettuate sia all'interno degli organi societari (assemblea soci) che nei rapporti diretti fra l'Organo di amministrazione e l'Amministrazione comunale.

Rezzato, 21/04/2021

L'Amministratore Unico
dott. AURELIO BIZIOLI

